



GRUPPO BANCA SELLA



CONVERSIONE RID >> SDD

Regole per impostare il tracciato arricchito CBI

Attività propedeutiche all'utilizzo del convertitore

Limite di utilizzo

Premessa

Le novità sul tracciato

Record di testa IR

Record 17

Record 20

Record 30

Record 50/60

Record 70



1. Attività propedeutiche per utilizzare il convertitore

L'unico modo per comunicare alla banca assuntrice la volontà di convertire i Rid Ordinari in Rid Europei è dato dall'inserimento nella distinta presentata del nuovo tipo record 17. Occorre dunque che l'azienda creditrice si organizzi per produrre un tracciato CBI comprensivo anche di queste nuove informazioni

Occorre inoltre chiedere alla propria succursale di riferimento qual'è il codice identificativo europeo assegnato alla azienda (c.d. **C.I. - Creditor Identifier**)

Occorre infine conoscere con precisione la frequenza dei RID in invio. E' insomma necessario capire se il Rid in invio è

- Il primo di una serie
- Fa parte di una serie di invii
- È l'ultima della serie di invio
- E' composto da un unico invio

Questa informazione viene riportata e codificata sul tracciato CBI "arricchito" nel tipo record 17.

2 Limite di utilizzo

Il convertitore può essere utilizzato solo se i Rid sono indirizzati verso l'Italia. **Rid diretti a nazioni europee non possono essere gestiti con le funzioni di conversione.**



3. Premessa

Sono di seguito evidenziati le particolarità richieste per la compilazione del tracciato alle aziende creditrici quando si intende utilizzare le funzionalità di conversione da RID nazionali ad Addebiti Diretti Sepa (SDD)

3.1 Le novità sul tracciato

Record di testa IR

L'unica innovazione riguardante il record di testa (Tipo record IR) riguarda il campo Tipo Incasso RID che per le funzionalità di conversione viene reinterpretato sulla base delle regole SDD.

Infatti il campo **Tipo incasso RID (pos 113)**, qualora si intenda utilizzare la funzione di conversione (e in questo caso , sottolineiamo, è obbligatoria la presenza del record 17) assume un significato diverso

Il campo può assumere i seguenti valori : Blank e “U” (Rid Ordinario); “V” (Rid Veloce)

Nel tracciato arricchito i valori del campo assumono questi significati

“blank” = RID ordinario

Nel caso di presentazioni da regolare in SEPA (caratterizzate da presenza Record 17) assume valenza di “SDD Core”.

“U” = RID ordinario

Nel caso di presentazioni da regolare in SEPA (caratterizzate da presenza Record 17) assume valenza di “SDD Core”.

“V” = RID Veloce

Nel caso di presentazioni da regolare in SEPA (caratterizzate da presenza Record 17) assume valenza di “SDD B2B”.

ATTENZIONE : utilizzando il tracciato CBI arricchito per SDD con il valore V (Rid veloce) e con data scadenza inferiore alla end date (cioè inferiore all'1/2/2014) , la procedura genererà ancora dei RID e in particolare dei RID VELOCI.

Tenete presente che il RID VELOCE pretende che l'ordine permanente di riferimento abbia una facoltà di storno con codice 3 (non esiste facoltà di storno) .

Ogni altro valore della facoltà di storno presente nell'ordine permanente di riferimento provocherà sempre e comunque il rifiuto da parte della banca domiciliataria del rid veloce inviato.



Tipo record 16 – coordinate ordinante

Il tipo record 16 è facoltativo nel tracciato CBI per il RID ORDINARIO.

Diviene invece obbligatorio (insieme con il record 17) se si desidera convertire il RID nazionale in Addebito Diretto Sepa (SDD)

Quindi questo record è obbligatorio se si desidera convertire i Rid in SDD

Qualora le informazioni contenute nel tipo record 16 dovessero risultare in contrasto con quelle presenti sui tipi record 10, prevale il contenuto dei campi presenti sul tipo record 16.

Si ricorda



posizione	o/f	tipo	nome campo	controllo	Contenuto
1-	-	-	filler	N	Blank
2-3	o	an	tipo record	V	codice fisso "16"
4-10	o	n	numero progressivo	V	stesso numero del record 10 della disposizione
11-12	o	an	codice paese	V	Il codice paese deve essere uguale a IT o SM ²
13-14	o	n	check digit	V	Verifica -check digit IBAN
15-44	o	an	BBAN	F	codice BBAN
I dati che seguono, fino alla posizione 44, costituiscono le specifiche del BBAN secondo gli standard domestici					
15-	o	an	CIN	F	CIN della coordinata BBAN
16-20	o	n	codice ABI	V	Codice ABI della banca: deve corrispondere con al codice ABI del ricevente (pos. 9-13) presente sul record di testa;
21-25	o	n	codice CAB	F	Codice CAB della banca;
26-37	o	an	numero conto	F	Conto corrente ¹ ;
38-44	-	-	filler	N	Blank
45-79	f	an	Identificativo del creditore	F	Identificativo del creditore in coerenza con la circolare ABI serie tecnica n. 42 dell'11 agosto 2009 (Creditor Identifier). Si raccomanda l'utilizzo del medesimo identificativo su tutta la distinta
80-120	-	-	filler	N	Blank

In questo tipo record viene inserito il nuovo codice identificativo europeo (C.I) che deve essere richiesto da ciascuna azienda creditrice alla propria banca di riferimento.

TIPO RECORD 17

La presenza di tale tipo record mostra la volontà dell'azienda creditrice di avvalersi delle funzionalità del convertitore per trasformare in Addebiti Diretti Sepa i propri Rid nazionali.

Quindi questo record è obbligatorio se si desidera convertire i Rid in SDD

Se nella prima disposizione della distinta è presente il Tipo record 17, tutte le eventuali disposizioni residue devono contenere obbligatoriamente tale tipo record integrativo.

Allo stesso modo se il Tipo record 17 non è presente nella prima disposizione lo stesso deve essere obbligatoriamente assente anche nelle disposizioni successive.



Qualora le informazioni riguardanti le coordinate debitore contenute nel tipo record 17 dovessero risultare in contrasto con quelle presenti sui tipi record 10, prevale il contenuto dei campi presenti sul tipo record 17.

La coordinata IBAN nazionale è composta dalle seguenti informazioni:

- codice paese (2 caratteri);
- check digit (2 caratteri);
- CIN (1 carattere);
- codice ABI (5 caratteri);
- codice CAB (5 caratteri);
- numero conto (12 caratteri).

<u>posizione</u>	<u>o/f</u>	<u>tipo</u>	<u>nome campo</u>	<u>controllo</u>	<u>Contenuto</u>
<u>1-</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>filler</u>	<u>N</u>	<u>Blank</u>
<u>2-3</u>	<u>o</u>	<u>an</u>	<u>tipo record</u>	<u>V</u>	<u>codice fisso "17"</u>
<u>4-10</u>	<u>o</u>	<u>n</u>	<u>numero progressivo</u>	<u>V</u>	<u>Numero della disposizione all'interno del flusso, identico a quello del record 10</u>
<u>I campi che seguono, fino alla posizione 37 inclusa, costituiscono la coordinata IBAN di addebito secondo la normativa nazionale</u>					
<u>11-12</u>	<u>f</u>	<u>an</u>	<u>codice paese</u>	<u>V</u>	<u>Il codice paese deve essere uguale a IT</u>
<u>13-14</u>	<u>f</u>	<u>n</u>	<u>check digit</u>	<u>V</u>	<u>Verifica check digit IBAN</u>
<u>15-</u>	<u>f</u>	<u>an</u>	<u>CIN</u>	<u>F</u>	<u>CIN</u>



GRUPPO BANCA SELLA



<u>16-20</u>	<i>f</i>	<i>n</i>	<u>codice ABI</u>	<i>F</i>	<u>Codice ABI della banca</u>
<u>21-25</u>	<i>f</i>	<i>n</i>	<u>codice CAB</u>	<i>F</i>	<u>Codice CAB della banca</u>
<u>26-37</u>	<i>f</i>	<i>an</i>	<u>numero conto</u>	<i>F¹</i>	<u>Conto corrente debitore</u>
<u>38-41</u>	<i>f</i>	<i>an</i>	<u>tipo sequenza</u>	<i>V</i>	<u>Tipo sequenza dell'incasso. Se utilizzato ai fini SEPA assume i seguenti valori: FRST, RCUR, FNAL, OOFF. La valorizzazione del campo è rimessa agli accordi banca-cliente.</u>
<u>42-47</u>	<i>f</i>	<i>n</i>	<u>data sottoscrizione mandato</u>	<i>F</i>	<u>Data di sottoscrizione del mandato nel formato GGMMAA. La valorizzazione del campo è rimessa agli accordi banca-cliente</u>
<u>48-120</u>	<i>=</i>	<i>=</i>	<u>filler</u>	<i>N</i>	<u>Blank</u>

Per quanto riguarda la data sottoscrizione mandato inserire sempre 31.12.1999

CODICE RECORD 20

Per quanto riguarda il campo Descrizione Cliente Creditore

11-40	<i>o</i>	<i>an</i>	1° segmento	<i>F</i>	
41-70	<i>f</i>	<i>an</i>	2° segmento	<i>F</i>	
71-100	<i>f</i>	<i>an</i>	3° segmento	<i>F</i>	
101-120	<i>-</i>	<i>-</i>	filler	<i>N</i>	blank

sono significativi solo i primi 70 caratteri.

CODICE RECORD 30



GRUPPO BANCA SELLA



Per quanto riguarda il campo *Descrizione Cliente Debitore*

11-40	o	an	1° segmento	F	-
41-70	f	an	2° segmento	F	-
71-100	f	an	3° segmento	F	-
101-116	-	-	filler	N	blank
117-120	-	-	filler	N	blank

sono significativi solo i primi 70 caratteri.

CODICE RECORD 50/60

Per quanto riguarda il campo *Riferimenti al debito*

posizione	o/f	tipo	Nome campo	controllo	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	codice fisso "50" (o "60")
4-10	o	n	numero progressivo	V	stesso numero del record 10 della disposizione.

Riferimenti al debito¹ (è suddiviso in due segmenti di 45 caratteri ciascuno)

11-55	o	an	1° segmento	F	
56-100	f	an	2° segmento	F	
101-120	-		filler	N	blank

Per le presentazioni da regolare su canale SEPA si raccomanda di limitare le informazioni di riconciliazione ad un massimo di 140 caratteri, con l'utilizzo di 1 Record 50 oppure di un massimo di 2 Record 60 entro i 140 caratteri complessivi.

CODICE RECORD 70

Per quanto riguarda il flag "Facoltà di storno"



GRUPPO BANCA SELLA

96 f an Flag facoltà storno di V
addebito



Indica la facoltà di rifiuto dell'addebito da parte del debitore; se presente deve assumere uno dei seguenti valori:

1= esiste la facoltà di rimborso dopo la scadenza (D+5),

2= esiste la facoltà di rimborso alla scadenza (D),

3= non esiste la facoltà di storno per contestazione del debitore ([valore raccomandato in caso di RID Veloce da regolare in SEPA B2B](#)).

4= non esiste la facoltà di storno per la banca domiciliataria,

8= esiste il diritto al rimborso (D+8 settimane) ([valore raccomandato in caso di RID Ordinario da regolare in SEPA Core](#)).

92= non esiste la facoltà di rimborso per le previste caratteristiche del mandato (clausola importo prefissato),

In caso di utilizzo dello schema B2B occorre inserire 3

In caso di utilizzo dello schema CORE inserire il valore 8